

ELIA CANTORI



A cura di
Simone Menegoi

Direzione generale Banca di Bologna
Piazza Galvani 4, Bologna

2 febbraio - 4 marzo 2018
Inaugurazione: 2 febbraio 2018, ore 18.00

comunicato stampa

In occasione di ArteFiera 2018, Banca di Bologna è lieta di presentare nella sede della sua Direzione generale un progetto dell'artista **Elia Cantori** (Ancona, 1984). In Piazza Galvani 4, Cantori esporrà alcuni nuovi fotogrammi - ovvero impressioni fotografiche dirette, senza la mediazione dell'obiettivo - della serie *Dead Constellation*, e alcune sculture in alluminio della serie *Untitled (1:1 Map)* (2016).

Elia Cantori ha come disciplina di riferimento la scultura, ma è eclettico nella scelta delle tecniche: oltre a sculture vere e proprie, realizza opere fotografiche, installazioni, video. Nel suo lavoro mette in scena il legame fra energia e materia; si rivolge ai fenomeni celesti, e al tempo stesso coltiva la dimensione chiusa dello studio, inteso come luogo di indagini e verifiche. La sua attitudine sperimentale, e il ricorso costante a processi fisici e chimici, sollecitano paragoni fra il suo operare e quello di uno scienziato. Fra le opere che hanno segnalato Cantori alla critica, ricordiamo *Stanza* (2008), una sfera di circa un metro di diametro in cui l'artista ha compattato le macerie della demolizione del suo studio a Londra, e *Untitled (Explosion)* (2009-10), serie di fotogrammi di piccole esplosioni, in cui l'immagine coincide con la fonte luminosa che ne ha permesso l'impressione sulla carta. *Untitled (Black Hole)*, una grande scultura in resina sulla cui superficie Cantori ha registrato, con la tecnica della camera stenopeica, l'immagine del suo studio, è stata esposta nel 2016 nel-

la collettiva *LA CAMERA, Sulla materialità della fotografia*, curata da Simone Menegoi nel Salone Banca di Bologna di Palazzo De' Toschi.

Al piano terra della Direzione generale di Banca di Bologna - una stanza la cui vetrina si affaccia su Piazza Galvani - Cantori espone alcuni nuovi esemplari della serie *Dead Constellation* [Costellazione morta], iniziata nel 2011. In apparenza, sono fotografie del cielo stellato. Di fatto, si tratta di impressioni dirette di una manciata di polvere di meteorite disposta sulla carta fotografica. Esposta alla luce, la carta si impressiona; restano esclusi i punti coperti dai corpuscoli di meteorite, che, una volta sviluppato il fotogramma, appaiono come luminosi punti bianchi sul nero. La polvere di meteorite - eco di una "costellazione morta", disintegrata miliardi di anni fa - dà vita sulla carta a una nuova costellazione, immaginaria. Le opere stabiliscono un felice dialogo con il nuovo video di Erin Shirreff, *Son*, esposto in contemporanea nel Salone Banca di Bologna di Palazzo De' Toschi: come Cantori crea un'immagine astronomica in camera oscura, così l'artista di origine canadese, nel suo filmato di animazione, mette in scena un'eclissi totale di sole nello studio.

Le sculture della serie *Untitled (1:1 Map)* [Senza titolo (Mappa in scala 1:1)] sono calchi in alluminio, realizzati con la tecnica tradizionale della fusione in stampo di sabbia, di alcune mappe che l'artista conservava in studio. Del contenuto delle mappe - la regione a cui si riferiscono, la scala, eccetera - la superficie in alluminio non rivela nulla; ritiene invece, ed enfatizza, le linee i piegatura, le tracce dell'uso e dell'usura. Le sculture sono dunque mappe (in scala 1:1, quella del calco) di mappe; non parlano del mondo, ma degli strumenti con cui lo raffiguriamo. Insieme, i fotogrammi e le sculture imbastiscono un discorso sui limiti (e il fascino) della rappresentazione cartografica.

Immagine: *Untitled (1:1 Map)*, 2016. Alluminio, 55 x 90 cm. Courtesy Galleria CAR DRDE, Bologna

INFO

ELIA CANTORI

A cura di
Simone Menegoi

Direzione generale Banca di Bologna
Piazza Galvani 4, Bologna

2 febbraio - 4 marzo 2018
Inaugurazione: 2 febbraio 2018, ore 18.00

Orari di apertura

Durante il weekend di ART CITY Bologna:
2 febbraio, 10.00 - 22.00; 3 febbraio, 10.00 - 24.00; 4 febbraio, 10.00 - 20.00

Dall'8 febbraio al 4 marzo 2018:
da lunedì a venerdì, 10.00 - 13.00 e 15.00 - 17.30
Chiuso sabato e domenica

Ingresso libero

Partner del progetto

